

L'AtRIO di San Siro

Newsletter della Diocesi di Pavia

Anno X n. 16 – 3 maggio 2018

<http://atriodisansiro.blogspot.com/>

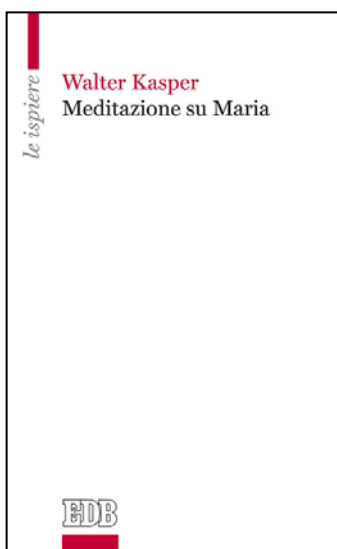
IDEE NELLO SCAFFALE

di Tino Cobianchi



Oggi segnalo tre titoli per quanti volessero, a livello personale, intensificare in questo mese mariano il proprio cammino spirituale. Le proposte sono un saggio per conoscere e approfondire, una catechesi per crescere nella fede, un sussidio per pregare.

Adriana Valerio ripercorre in **Maria di Nazaret** storia, tradizioni, dogmi e tutto quello che riguarda *“la giovanissima ragazza ebrea proveniente da un piccolo paese della Galilea che divenne la madre di Gesù”*: la sua devozione *“ha attraversato il mondo cattolico, ortodosso, come pure quello islamico, e ha influenzato l’arte e la spiritualità di tutti i tempi”*. La docente all’Università Federico II di Napoli precisa che *“scrivere di Maria è impresa quanto mai ardua; i dati storici che la riguardano si intrecciano con l’elaborazione teologica delle comunità cristiane delle origini, le formulazioni dottrinali dei primi secoli, la vita liturgica delle Chiese strutturate, le apparizioni mistiche”* e *“per avvicinarsi è imprescindibile considerare la complessa galassia di fonti, tradizioni e sentimenti che ne hanno costruito un’identità a suo modo fluida e variopinta”*. Valerio innanzitutto passa in rassegna i versetti che riguardano Maria e presenti nei Vangeli, negli scritti di Paolo e nel libro dell’Apocalisse non tralasciando uno sguardo ai testi apocrifi. Nel secondo capitolo, *Maria nell’incontro delle culture*, la docente di Storia del cristianesimo e delle chiese dà conto delle prime testimonianze letterarie e liturgiche su Maria: ricorda come dopo il Concilio di Efeso che proclamò Maria Madre di Dio *“ci fu una vera e propria esplosione del culto mariano con il formarsi di una radicata e articolata tradizione liturgica e con la nascita di numerose festività”*; ripercorre in che modo prese forma il culto delle reliquie, delle icone mariane e dei primi santuari; parla della tradizione mariana nelle Chiese orientali e cosa dice di lei il Corano. In *Maria nella storia della spiritualità occidentale* la professoressa Valerio spiega in che maniera dal Medioevo la Chiesa occidentale sviluppò *“caratteri devozionali specifici”* sul culto di Maria: ispirò la mistica maschile e femminile; influenzò l’Umanesimo e la Riforma e come *“il progressivo consolidarsi della figura di Maria, dopo la frattura protestante, divenne nella Chiesa romana l’emblema dell’identità cattolica”* giungendo fino all’apice della pietà mariana nell’età dei Lumi e delle Rivoluzioni e alla svolta impressa dal Concilio Vaticano II. L’ultimo capitolo è dedicato ai dogmi mariani; il tutto tenendo conto dei *“nuovi scenari interpretativi che si sono aperti dopo il Concilio Vaticano II e che si sono oggi arricchiti grazie all’apporto delle scienze umane e teologiche: antropologia, psicologia, semiotica, esegesi biblica, teologia femminista”*.



Meditazione su Maria è una raccolta di meditazioni sulla figura di Maria di Walter Kasper. Dopo aver precisato che *“il culto mariano deve basarsi sulla sacra Scrittura, deve rapportarsi al fulcro e al criterio della nostra fede, a Gesù Cristo e anche alla liturgia della Chiesa”*, il presidente emerito del Pontificio consiglio per la promozione dell’unità dei cristiani afferma che *“la mariologia non può essere provata dai singoli testi biblici, ma è contenuta nell’insieme della Bibbia ed è il risultato di un’interpretazione tipologica, cioè un’interpretazione che comprende l’Antico Testamento alla luce del Nuovo Testamento e interpreta il Nuovo in base alle promesse dell’Antico, un’interpretazione che purtroppo è stata dimentica nei tempi moderni”*. Fatte queste premesse e prendendo sempre spunto dai testi biblici, il teologo tedesco spiega perché Maria è chiamata la Madre di Dio, espone le ragioni per le quali credere nella sua verginità e come pregarla. Molto bella è la riflessione sul *Magnificat* in cui il cardinale Kasper approfondisce perché nella



Anno X n. 16 – 3 maggio 2018

<http://atriodisansiro.blogspot.com/>

preghiera che anticipa le beatitudini, Maria è vista come *“l’ascoltatrice esemplare della parola di Dio”*, ricordando che questo *“è l’atto fondamentale di ogni cristiano e della Chiesa stessa: ascoltare la parola di Dio, meditare su di essa nel proprio cuore e metterla in pratica nella propria vita”*. Meritano un cenno anche gli spunti contenuti in *Maria nella fede cattolica* in cui, dopo aver spiegato *“i dogmi mariani fondamentali patrimonio comune di tutte le Chiese cristiane”* (Maria Madre di Dio e Vergine perpetua), il card. Kasper si sofferma sui dogmi cattolici dell’Immacolata Concezione e dell’Assunzione. Infine in *Maria, prega per noi* l’autore riflette su Maria non *“soltanto come un personaggio storico”* e *“persona importate nella storia della salvezza”*, ma soprattutto come *“madre di tutti i cristiani e di tutti gli uomini”* e perché *“possiamo invocarla in tutte le situazioni di bisogno, di difficoltà e particolarmente quando la Chiesa è in pericolo”*.

Con ***Maria di Nazaret*** curato da Maria Elena Zecchini contiene spunti di meditazione, schemi di preghiere e proposte per incontri di pastorale familiare. Nel volume la religiosa appartenente alla Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici mette a disposizione sussidi e strumenti ispirati *“alla figura di Maria, prima e perfetta discepola di Cristo”* con l’intento di offrire a coppie di sposi, famiglie e operatori pastorali motivazioni e modalità *“per una fedeltà gioiosa alla loro vocazione-missione nella Chiesa e nella società”*. Il primo capitolo presenta una sintesi degli elementi mariani contenuti in *Amoris laetitia*, mentre il secondo propone due schemi di *lectio divina* su brani del Vangelo sulla figura di Giuseppe, in rapporto a Gesù e Maria, e le nozze di Cana. Nel successivo sono suggeriti i modi per valorizzare alcune celebrazioni liturgiche e il quarto capitolo indica agli operatori di pastorale familiare la preziosa tradizione delle benedizioni. Uno schema per la celebrazione del Rosario e alcune piste di riflessioni per incontri rivolti a coppie di sposi e famiglie completano il libretto nato *“dalla convinzione che la scoperta di Maria, donna semplice che ha reso grande la sua normale quotidianità aprendosi a Dio con fiducia e ponendosi a servizio degli altri con simpatia e tenerezza, può suggerire, al cammino di coppie di sposi e delle famiglie, motivazioni e modalità per una fedeltà gioiosa alla propria vocazione-missione nella Chiesa e nella società”*.